



COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA



VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 45	Oggetto: approvazione schema di bilancio di previsione 2016/2018
Data 14/04/2016	

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 12,00 e successive nella sede comunale.

Convocata dal Sindaco come previsto dal vigente Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti
Paglia Berardino	X	
Boccia Odorisio	X	
Di Santo Antonio	X	

Partecipa il Segretario Dott. Zanatta Gian Luigi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Paglia Berardino assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invia la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31 ottobre 2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 7/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 relativo ai servizi pubblici a domanda individuale;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008);

VISTO il Decreto Legge 112/2008, convertito nella Legge 133/2008;

VISTA la Legge n. 203/2008 (Legge Finanziaria per il 2009);

VISTA la Legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010);

VISTO il Decreto Legge n. 194/2009;

VISTO il Decreto Legge n. 2/2010;

VISTA la legge 30 luglio 2010, n. 122 (Manovra correttiva);

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di Stabilità)

VISTO il D.L. 225/2010 (cd. Milleproroghe) convertito nella Legge n. 10/2011;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (Federalismo Municipale);

VISTA la legge 106/2011 (Decreto Sviluppo);

VISTA la legge 111/2011 (Manovra correttiva 2011);

VISTA la legge 148/2011 (Manovra bis);

VISTA la legge 183/2011 (Legge di Stabilità);

VISTA la legge 214/2011 (Decreto Salva Italia);

VISTA la legge 14/2012 (Decreto Milleproroghe);

VISTA la legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014)

VISTI i D.L. n. 5/2012, n. 16/2012, n. 83/2012, n. 95/2012 e n. 174/2012, tutti convertiti in legge;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014 (c.d. salva Roma e TASI) convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68;

Visto il D.L. 90/2014, convertito nella legge 114/2014;

Visto il D.L. 133/2014, convertito nella legge 164/2014;

Visto il D.L. 192/2014;

Vista la legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);

Vista la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

VISTO il Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che dall'art. 150 al 269 disciplina il nuovo ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali;

VISTO che per l'anno 2016, rivestendo il nuovo bilancio carattere autorizzatorio, occorre approvare il Bilancio di Previsione ed il Bilancio Pluriennale 2016-2018, applicando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2001 (armonizzazione dei sistemi contabili) con l'utilizzo degli schemi di bilancio approvati con il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

Preso, altresì, atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";

- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11 comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; ☐
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; ☐
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, ☐ fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo a 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.142 del 17/12/2015 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione in Consiglio comunale;
- Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio di previsione, del Documento Unico di programmazione, unitariamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;
- Considerato che i responsabili del Servizio, di concreto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2011;
- Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. n. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale è depositato, presso la sede Comunale, per consultazione, risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art.174 del d.LGS. N. 267/2000 nonché dall'art.11, comma 3, del D.Lgs. n. 11/2011;
- Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Visto l'articolo 1, commi 707 e 734 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di

bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Considerato che:

le spese per il personale rispettano quanto disposto dal comma 558 al 565 della L.296/2006, i quali prevedono che gli Enti locali assicurano la riduzione delle spese di personale, cos' come disposto dal D.l.90/2014, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

il fondo di riserva ordinario e per le spese impreviste, nel loro ammontare non superano il 2% del totale delle spese correnti;

le entrate tributarie sono state quantificate in base alle disposizioni fornite dall'Ufficio Tributi Comunale, in applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti disposizioni;

i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;

è stato assicurato il finanziamento complessivo delle spese correnti e delle quote di capitale per l'ammortamento dei prestiti con le entrate complessive dei primi 3 titoli dell'entrata;

Considerato che per il 2016 sono confermate

Le aliquote e le tariffe relative ai servizi di seguito elencati, approvati con le sotto elencate deliberazione e che come previsto dal comma 169 della L. 296/2006 non necessitano di ulteriore approvazione in quanto sono prorogate di anno in anno:

- delibera n. 13 del 29/01/2015 determinazione tariffe e tributi e servizi pubblici locali ;
- delibera n. 17 del 21/02/2013 diritti di segreteria;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 24/04/2013 che fissa il costo dei loculi cimiteriali;

Visto il programma triennale LL.PP. relativo al triennio 2016/2018;

Vista la propria deliberazione adottata in data odierna sul riparto dei proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie relative al codice della strada,

Ritenuto di dover applicare la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto 2015 di euro 121.566,74, per il finanziamento del Fondo Crediti dubbia esigibilità;

CONSIDERATO che l'inserimento in bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato è fatto con l'approvazione da parte di questo organo, della delibera di riaccertamento ordinario dei residui, contenente la variazione di esigibilità che quantifica il suddetto fondo;

- RITENUTO che con precedente deliberazione di G.C. n. 37 del 07/04/2016 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2016/2018, ma che per mero errore materiale è stato allegato un elemento non corretto;
- RITENUTO di dover modificare la propria precedente deliberazione nel senso di approvare l'allegato schema di bilancio di previsione 2016/2018;

Visto il D.Lgs. n. 267/200;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Vista la legge n. 208/2015;
Visto lo Statuto Comunale,
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica contabile espressi dal responsabile del servizio,
Con voti unanimi dei presenti legalmente resi,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:
di approvare, ai sensi dell'art.174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D. lgs. n. 118/2011, e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

Di confermare per l'anno 2016:

Le aliquote e le tariffe relative ai servizi di seguito elencati, approvati con le sotto elencate deliberazioni e che come previsto dal comma 169 della L. 296/2006 non necessitano di ulteriore approvazione in quanto sono prorogate di anno in anno:

- delibera n. 13 del 29/01/2015 determinazione tariffe e tributi e servizi pubblici locali;
- delibera n. 17 del 21/02/2013 diritti di segreteria;
- delibera n. 13 del 24/04/2013 loculi cimiteriali,

Di prendere atto del Piano Annuale 2016 ed il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 che dovranno essere recepite con delibera di approvazione definitiva di competenza del Consiglio Comunale;

di applicare la parte accantonata dall'avanzo di amministrazione presunto 2015 di € 121.566,76, per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità;

Dare atto che l'inserimento in bilancio del Fondo Pluriennale vincolato è stato fatto con l'approvazione da parte di questo organo, della delibera di riaccertamento dei residui, n.28 del 07/04/2016 contenente la variazione di esigibilità che quantifica il suddetto fondo;

-di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d. lgs n. 267/200;

-di dare atto, ai sensi dell'art., 1 comma 172, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il parere di bilancio;

-di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;

-di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità

Infine la Giunta Comunale, seduta stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. n. 267/200.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

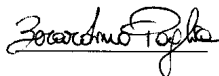


Parere di regolarità tecnica
Il Responsabile del servizio
Geom. Del Principe Mario

Parere di regolarità contabile
Il Responsabile del servizio
Dott.ssa D'Addezio Cecilia



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

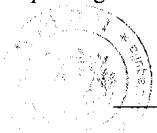


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 2070

li 15-06-2016

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



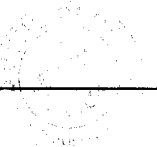

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 15-06-2016




IL SEGRETARIO COMUNALE